

» FOTO STORICA // Gasherbrum IV, sperone meridionale ghiacciaio Mundu. Massimo Terzano, 1929 - ©Associazione Ardito Desio / Maria Emanuela Desio

» FOTO MODERNA // Vista del ghiacciaio Baltoro verso il Gasherbrum IV da sopra il campo di Urdukas. Questa zona centrale del ghiacciaio ha perso circa 50-60 m di spessore. Fabiano Ventura, 2009

# SULLE TRACCE DEI GHIACCIAI

FOTOGRAFIA E SCIENZA SUI GHIACCIAI AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE,  
ALLE SOGLIE DI CAMBIAMENTI CLIMATICI DI RILEVANZA GLOBALE

**S**ulle Tracce dei Ghiacciai è un progetto multidisciplinare dell'Associazione Macromicro che, avvalendosi di fotografi specializzati e di un apposito Comitato Scientifico, coniuga l'indagine fotografica e la ricerca scientifica al fine di analizzare gli effetti che i cambiamenti climatici stanno avendo sui più importanti ghiacciai della terra. Il progetto vanta numerosi patrocini, tra cui quello del CAI e di numerose altre istituzioni. Tramite diverse spedizioni, dirette ai maggiori ghiacciai del pianeta, sono state e verranno ulteriormente acquisite nuove immagini fotografiche che riproducono gli esatti punti di vista di riprese effettuate all'inizio del secolo scorso dai più importanti fotografi esploratori italiani. La comparazione delle immagini storiche e moderne e le misurazioni effettuate sul campo stanno, sin da ora, fornendo agli studiosi del Comitato Scientifico del progetto i dati utili per analizzare lo stato dei ghiacciai, preziosi indicatori per la valutazione dello stato climatico corrente e, soprattutto, della sua evoluzione nel tempo.

Le finalità di analisi scientifica e di ricerca sugli effetti dei diversi cambiamenti climatici, giovandosi dell'utilizzo di uno strumento di facile fruibilità qual è la fotografia, sono orientate, peraltro, a comunicare all'opinione pubblica valori quali lo sviluppo sostenibile per l'ambiente, il valore dell'acqua e il recupero e la valorizzazione di un patrimonio storico culturale. Nel 2009, in occasione del centesimo anniversario della spedizione del Duca degli Abruzzi in Karakorum, è stata effettuata la prima delle missioni previste nell'ambito del progetto proprio in tale regione per commemorarne l'anniversario. Il team, guidato dal fotografo ed ideatore del progetto, Fabiano Ventura, è riuscito a raccogliere, a 100 anni di distanza, una notevole quantità di dati negli stessi luoghi visitati dalle spedizioni storiche.

La spedizione si è avvalsa del contributo delle maggiori aziende nel settore delle energie rinnovabili, tra cui Enel Green Power ed Enneci che, sposando i valori del progetto, ne hanno consentito la piena realizzazione.

Al rientro dalla spedizione, le fotografie storiche e moderne sono state oggetto di un lungo lavoro di post-produzione e i dati scientifici raccolti sul campo sono stati analizzati dal Comitato Scientifico, comprendente alcuni tra i maggiori esperti mondiali nel campo della glaciologia: il Prof. Claudio Smiraglia, Ordinario dell'Università Statale di Milano e già Presidente

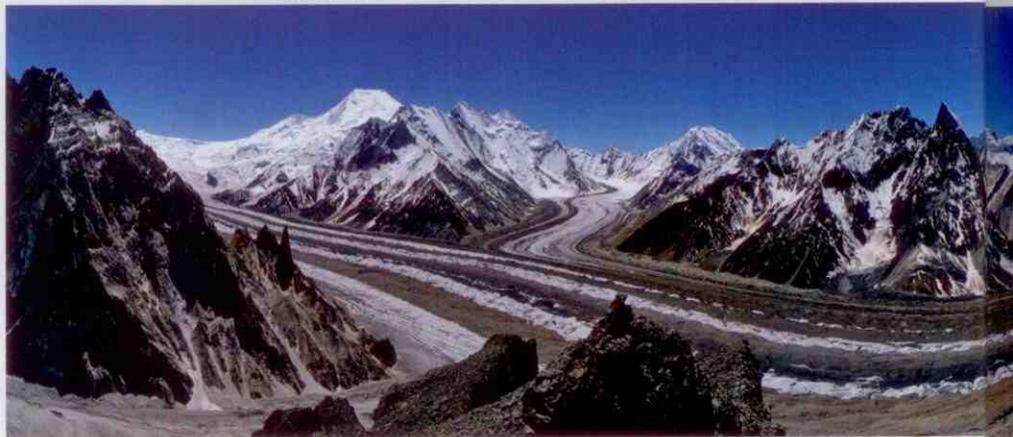
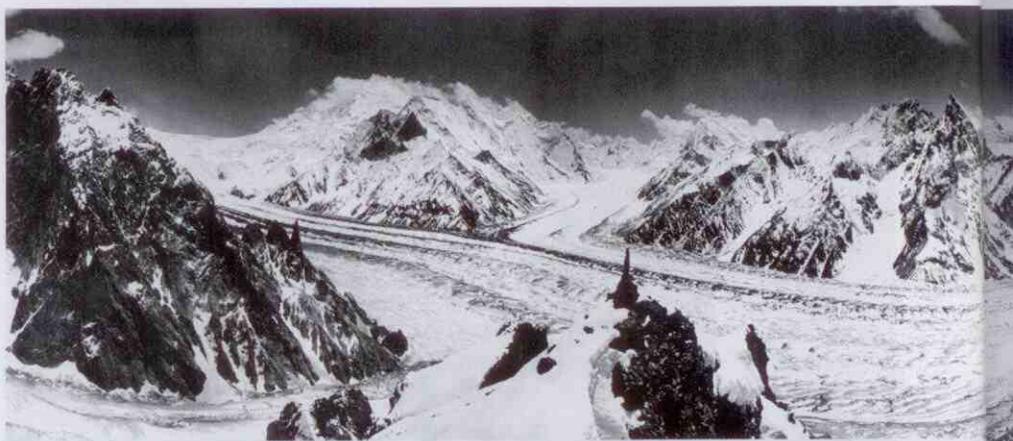
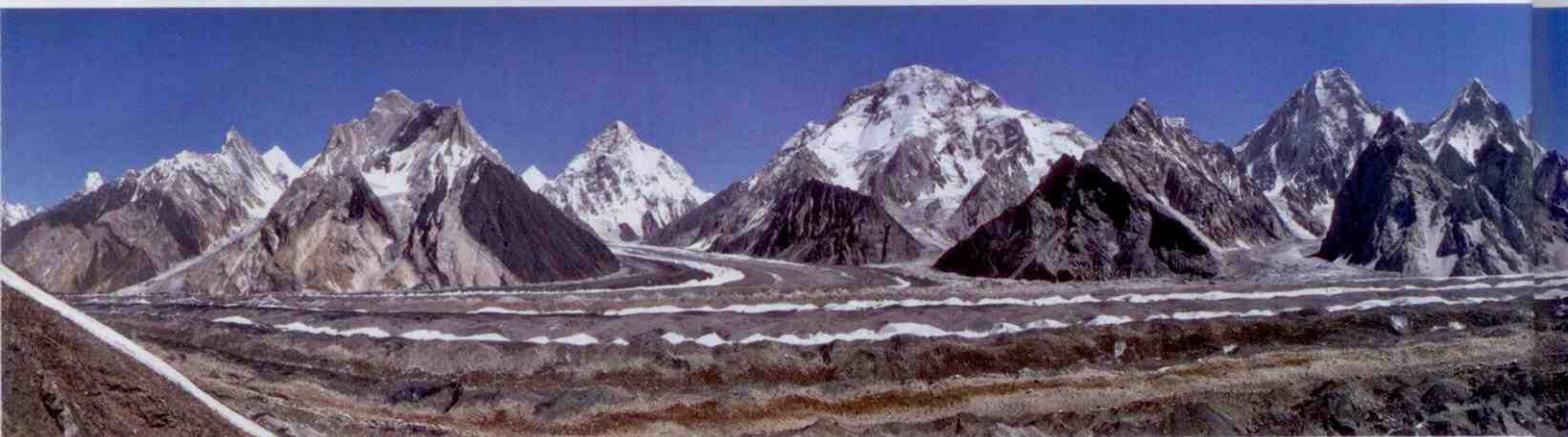
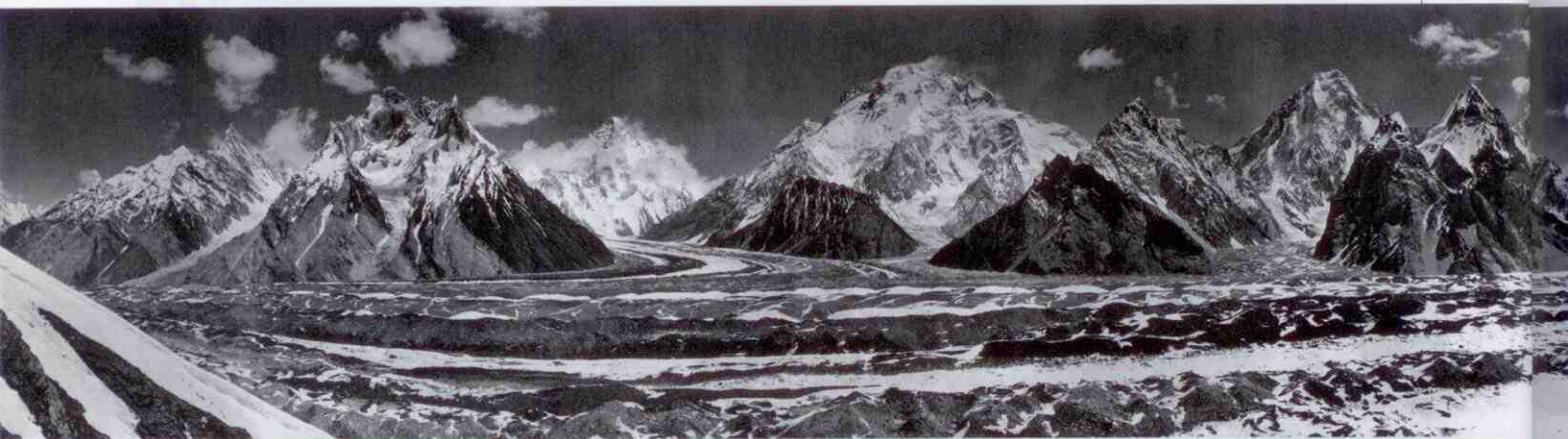
del Comitato Glaciologico Italiano, e il Prof. Kenneth Hewitt, Professore Emerito di Geografia e Studi Ambientali della Wilfrid Laurier University di Waterloo (Ontario, Canada).

Al rientro dalla spedizione in Karakorum sono stati realizzati quindi tutti gli eventi previsti per presentare al pubblico i risultati e divulgare così le finalità del progetto stesso:

- » la **mostra fotografica** "Sulle Tracce dei Ghiacciai; 1909 - 2009: un secolo di cambiamenti climatici sui ghiacciai del Karakorum" organizzata dall'Associazione Macromicro con il patrocinio del Comune di Roma, la collaborazione di Zetema ed il contributo di Enel Green Power, esposta nella prestigiosa sede istituzionale della Sala S. Rita di Roma, dal 23 febbraio al 1 aprile 2010, la cui esposizione è già prevista in numerose altre location di prestigio in Italia e all'estero;
- » il **documentario** girato durante la spedizione in Karakorum, realizzato dalla casa di produzione SD Cinematografica, con distribuzione *world wide* alle televisioni più importanti al mondo;
- » il **convegno** "1909 - 2009: Cento anni di glaciologia e di fotografia in Karakorum. Problemi e risultati di una simbiosi secolare", organizzato dall'Associazione Macromicro e dalla Società Geografica Italiana con il contributo di Enel Green Power, tenutosi il 15/10/2010 presso la prestigiosa sede della Società Geografica Italiana a Roma. Durante il convegno sono stati analizzati il rapporto e la simbiosi tra glaciologia e fotografia, applicati in particolare allo studio dei ghiacciai delle montagne del Karakorum;
- » numerose **pubblicazioni** su riviste italiane ed internazionali del settore e non (la rassegna stampa completa è disponibile sul sito internet [www.macromicro.it](http://www.macromicro.it)).

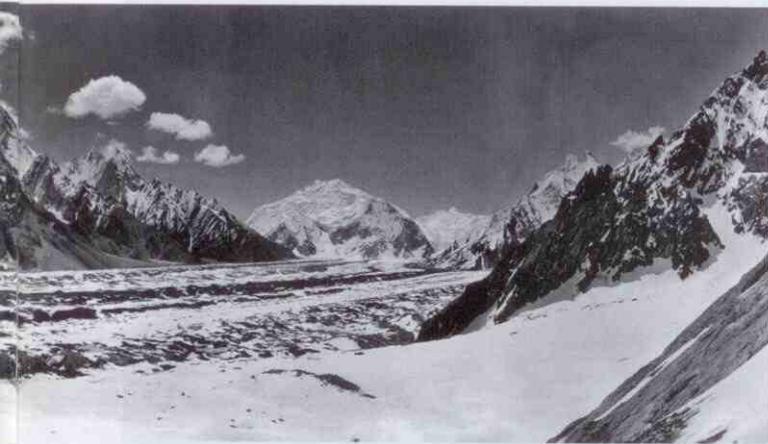
Con la stessa metodologia operativa e gli stessi intenti, sono previste le prossime spedizioni, già individuate nell'ambito dell'intero progetto, dirette ad altre regioni geografiche di primaria rilevanza per le tematiche fotografiche e scientifiche. Attualmente è in fase di organizzazione la spedizione in Caucaso, che avrà luogo nell'estate 2011; a seguire, sono previste le altre spedizioni in Alaska, nelle Ande e nelle Alpi.

Per maggiori informazioni sull'Associazione Macromicro e sul progetto "Sulle Tracce dei Ghiacciai": [www.macromicro.it](http://www.macromicro.it) «

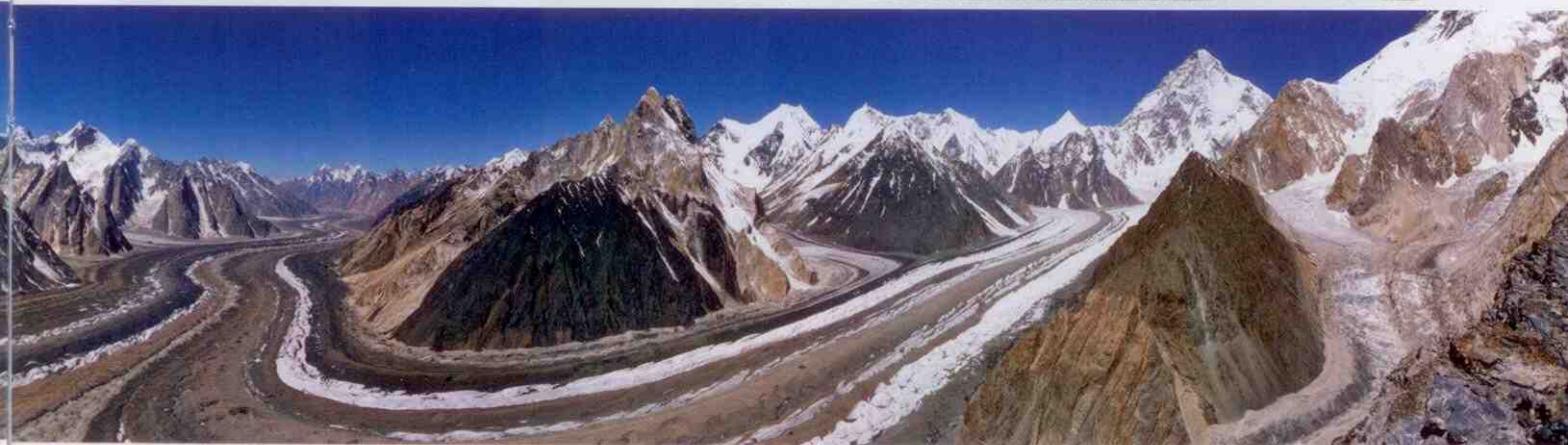
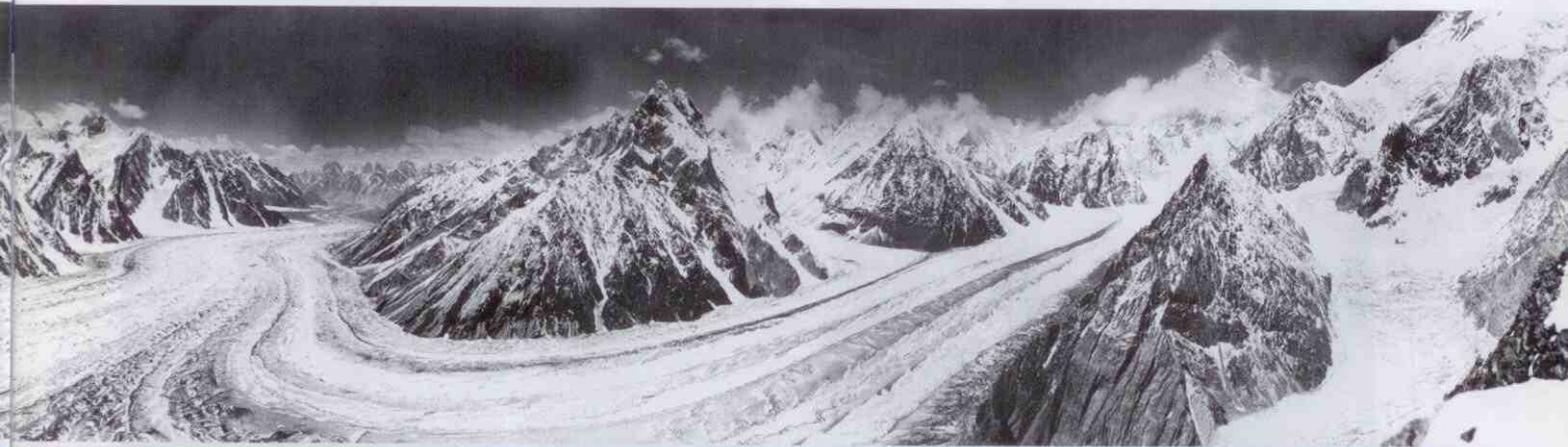


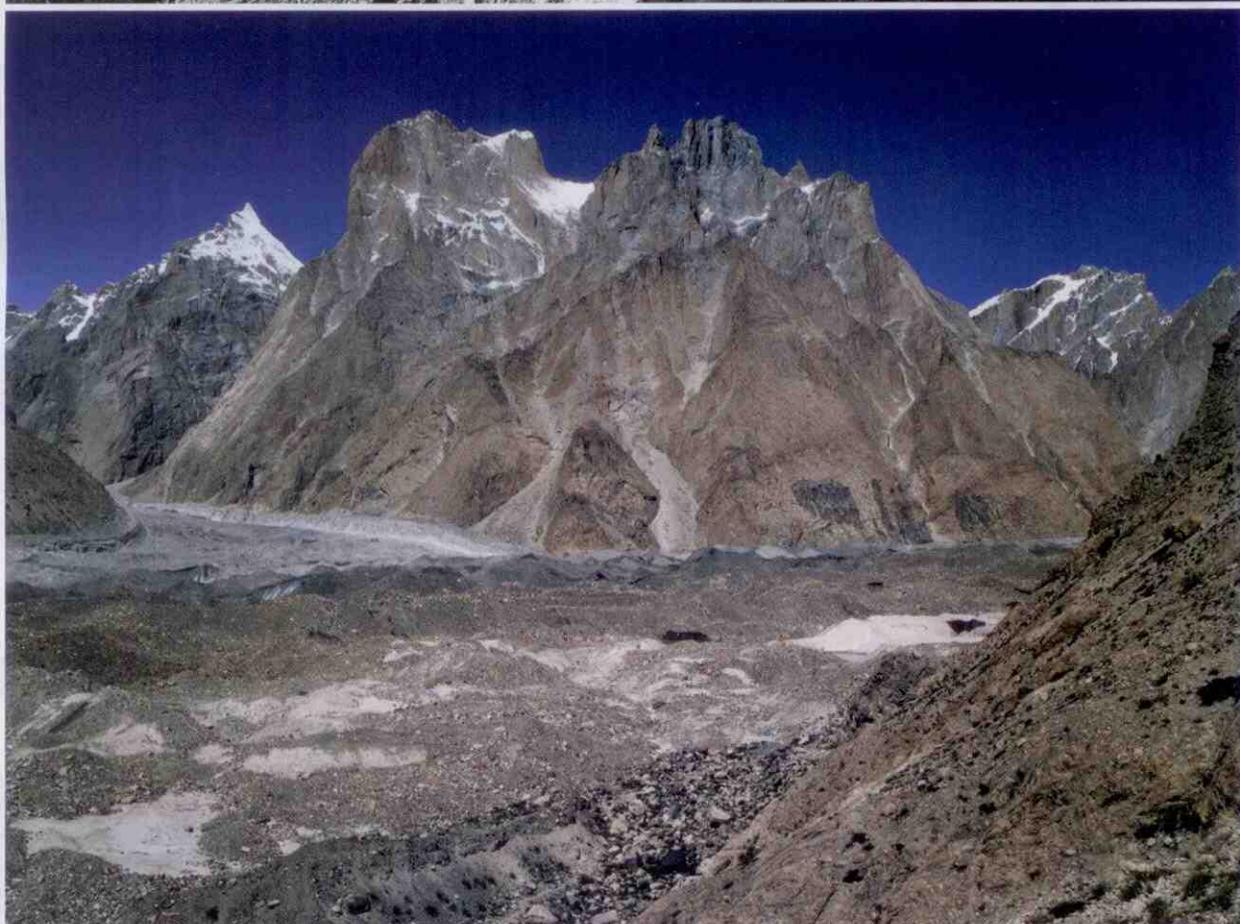
» **FOTO STORICA** // Ghiacciaio Baltoro da sopra Campo Concordia. Massimo Terzano. 1929 - ©Associazione Ardito Desio / Maria Emanuela Desio

» **FOTO MODERNA** // Panoramica a 270° dell'intero ghiacciaio Baltoro, riefettuata per la prima volta dopo 80 anni. Si noti l'aumento dei laghi glaciali, che indicano una maggiore ablazione superficiale. Fabiano Ventura, 2009

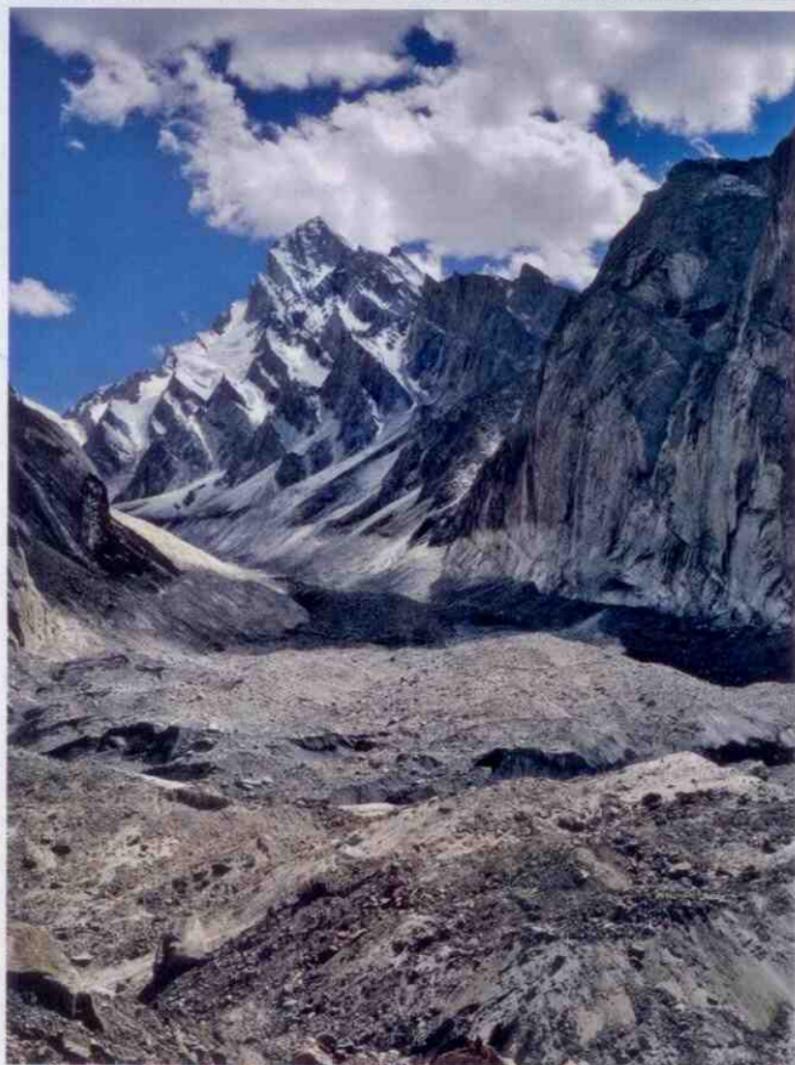
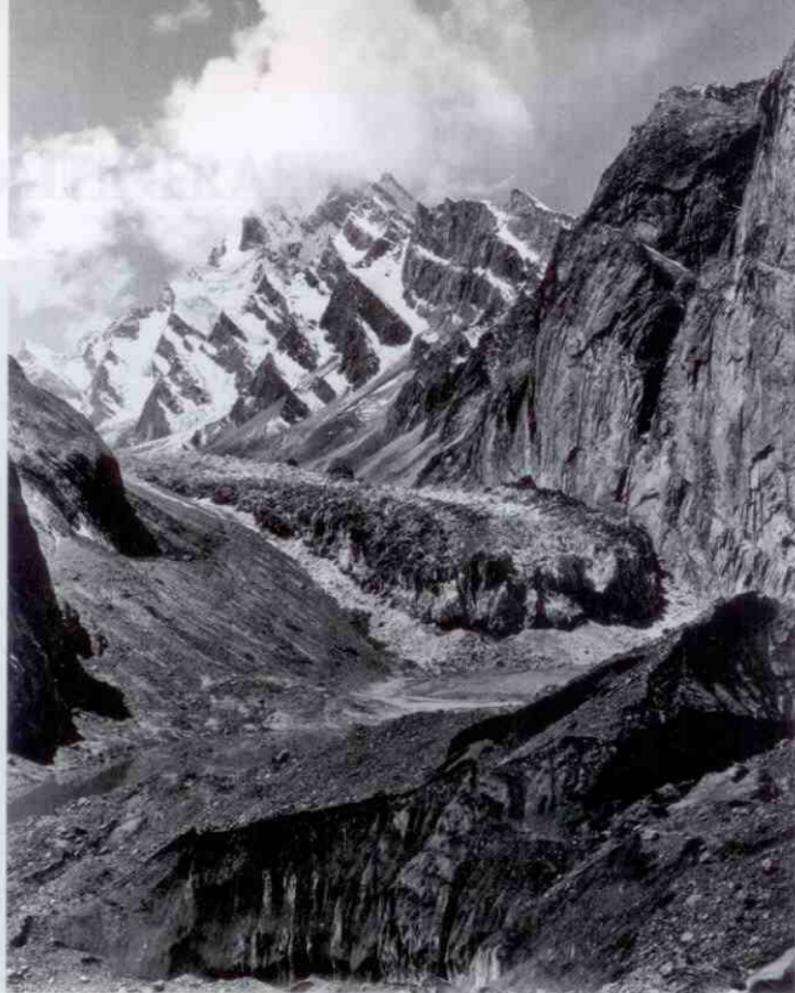


» **FOTO STORICA** // Vista del Circo Concordia. Massimo Terzano, 1929  
 - ©Associazione Ardito Desio / Maria Emanuela Desio  
 » **FOTO MODERNA** // Panoramica a 200° del Circo Concordia dal  
 costone del Mitre Peak. Il punto di vista, radente al ghiacciaio, permette  
 di apprezzare meglio la perdita di spessore, di decine di metri. Fabiano  
 Ventura, 2009





- » **FOTO STORICA** // Campo della spedizione e monti del lato destro del Baltoro da Liligo. Vittorio Sella, 1909 - © Fondazione Sella
- » **FOTO MODERNA** // Torri del Trango dal vecchio campo di Liligo. Si noti l'evidente perdita di spessore del ghiacciaio Baltoro stimato, in queste zone centrali, in circa 50-60 m. Fabiano Ventura, 2009



» **FOTO STORICA** // Ghiacciaio Liligo dal Baltoro. Vittorio Sella, 1909 -  
© Fondazione Sella

» **FOTO MODERNA** // Ghiacciaio Liligo, affluente del ghiacciaio Baltoro, noto come ghiacciaio "pulsante"; è evidente la fine della fase di espansione. Fabiano Ventura, 2009